

IL VACCINO DELLA FRATERNITÀ E DELLA SPERANZA

Cari fratelli e sorelle nella fede e tutte le persone nella Diocesi di Coira,

Nel suo discorso ai membri del Corpo diplomatico di quest'anno, Papa Francesco disse, tra le altre cose: "Fraternità e speranza sono come medicine di cui oggi il mondo ha bisogno, al pari dei vaccini". Tali medicine possono essere prodotte solo se si uniscono le forze.

Queste parole del Papa rispecchiano esattamente ciò che sento maggiormente nel mio interiore rispetto alla nomina ricevuta. Soffriamo delle tensioni, divisioni, polarizzazioni, le quali – Dio lo sa – davvero non possiamo permetterci e che ci impediscono a ricercare a forze unite questi vaccini, che tutti noi desideriamo. Sì, gli uomini hanno bisogno di fraternità e speranza, soprattutto oggi. E si aspettano – a piena ragione – che la Chiesa sia di modello in questo e mostri le vie di fraternità e di speranza.

Negli ultimi anni è stato detto, parlato e scritto tanto – troppo. Fino alla mia presa di possesso non desidero esprimere altro, al momento – ciò che mi sta a cuore l'ho appena espresso con chiarezza. Desidero piuttosto agire: c'è tanto da fare.

Ringrazio tutti coloro che sono legati alla Diocesi di Coira. Mi permetto allo stesso tempo di fare la seguente preghiera. Molte persone hanno atteso a lungo la nomina di un nuovo Vescovo per la Diocesi di Coira. È logico che l'informazione della decisione del Papa troverà grande interesse da parte dei media. Non dobbiamo però lasciarci distrarre da questo. Non dobbiamo focalizzarci su questa nomina. Sono altre le notizie importanti; le notizie importanti riguardano le persone che soffrono per la pandemia, che ne sono diventate vittima e che si trovano in difficoltà per vari motivi. Sono queste le persone che per noi devono essere prioritarie ed essere al primo posto. Ci viene richiesta grande solidarietà all'interno del nostro paese e anche con tutto il mondo. Così potremo collaborare alla formazione di un futuro migliore, in cui la fraternità e la speranza non rimarranno mere utopie.

Negli ultimi anni si è pregato tanto per un nuovo Vescovo di Coira. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno sostenuto queste preghiere e chiedo di continuare a pregare. Da ora in avanti ne avrò ancora molto più bisogno. Da parte mia continuerò anch'io a pregare, e ancora più intensamente. Pregherò per il bene di tutte le persone nella nostra diocesi – senza distinzioni.

Con gratitudine e in comunione,

Joseph M.

Coira, 15 febbraio 2021